



# DUOMO in dialogo



Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. – redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo – tel. 0425 22861 - e-mail: [parrocchia@duomorovigo.it](mailto:parrocchia@duomorovigo.it)

**SOLENNITA'  
DELLA B. VERGINE  
DELLE GRAZIE  
26 OTTOBRE 2014**

**Lecture :**

**Est 8,3-8;  
Sal 66  
Gal 4,4-7;  
Gv 2,1-11**



« Ave Maria, Madre della Speranza »

## Atto di affidamento a Maria

di Papa Francesco

(adattato per la solennità della B.V. delle Grazie)

**Beata Vergine delle Grazie,  
rinnoviamo la nostra gratitudine  
per la tua protezione materna.**

**Celebriamo in te le grandi opere di Dio,  
che mai si stanca di chinarsi con misericordia  
sull'umanità, afflitta dal male e ferita dal peccato,  
per guarirla e per salvarla.**

**Accoglici con benevolenza di Madre.**

**Siamo certi che ognuno di noi  
è prezioso ai tuoi occhi e che nulla ti è estraneo  
di tutto ciò che abita nei nostri cuori.**

**Ci lasciamo raggiungere dal tuo dolcissimo sguardo  
e riceviamo la consolante carezza del tuo sorriso.**

**Custodisci la nostra vita fra le tue braccia:  
benedici e rafforza ogni desiderio di bene;**

**ravviva e alimenta la fede;**

**sostieni e illumina la speranza;**

**suscita e anima la carità;**

**guida tutti noi nel cammino della santità.**

**Insegnaci il tuo stesso amore di predilezione**

**per i piccoli e i poveri,**

**per gli esclusi e i sofferenti,**

**per i peccatori e gli smarriti di cuore:**

**raduna tutti sotto la tua protezione**

**e tutti consegna al tuo diletto Figlio,**

**il Signore nostro Gesù.**

**Amen.**

## IL PENSIERO DEL PARROCO

Per rafforzare la nostra fede, può essere interessante vedere come le altre confessioni religiose cristiane e non si esprimono nei riguardi della Madre del Signore.

Vediamo come Martin Lutero scriveva e insegnava.

Lutero ha dato l'avvio a tutto il pensiero protestante e in lui si ritrovano già in germe tutti gli sviluppi successivi.

A questa personalità vulcanica e multiforme si possono appellare tanto le drastiche riduzioni della figura di Maria quanto le recenti riscoperte in campo evangelico del posto di lei nel piano della salvezza.

Due scritti di Lutero trattano esplicitamente il tema mariologico.

Il **Commento al Magnificat** del 1521 e il **Commento all'Ave Maria**, scritto l'anno successivo e inserito nel *Bettbüchlein*, libretto di preghiere, con lo scopo di insegnare ai semplici fedeli l'uso evangelico dell'Ave Maria. Il primo testo manifesta nel modo più chiaro e completo la posizione di Lutero riguardo Maria.

La **maternità divina di Maria**, un elemento dottrinale comune acquisito dalla coscienza cristiana, trova nel riformatore un fermo difensore non soltanto negli anni giovanili, ancora influenzati dalla formazione cattolica, ma anche in quelli della sua più decisa azione riformistica.

Il titolo di *amabile e tenera Madre di Dio* è frequente. Nel solo commento al Magnificat ricorre più di venticinque volte, senza contare le perifrasi e l'equivalente *madre di Cristo*.

Con questo titolo Lutero intende operare un *ricentramento cristologico e teologico*: ricondurre la fede a Cristo e attraverso di lui all'esclusiva azione salvifica di Dio.

Gesù, pur essendo vero uomo, non è un uomo qualunque. Se fosse soltanto uomo non potrebbe salvarci. È la salvezza stessa, la salvezza in persona, è Dio.

D'altro lato Gesù Cristo non è solamente Dio ma Dio nella carne dell'uomo, il Verbo Incarnato.

Ora, se Cristo è concretamente Dio nella carne umana, e come tale, in tutta la sua interezza e non come semplice uomo, è figlio di Maria, Maria è Madre di Dio.

Il titolo di Madre di Dio è quindi destinato a manifestare la divinità di Cristo e a testimoniare l'opera di Dio in Maria.

*"Le grandi cose non sono altro che questo, che essa è diventata Madre di Dio; in tale opera le sono dati tanti e sì grandi beni che nessuno li può comprendere. Poiché da ciò le viene ogni onere, ogni beatitudine e, in ogni generazione umana, la sua singolare posizione sopra di tutti, perché nessuno come lei ha avuto dal Padre celeste un bambino e un simile bambino. Ed essa stessa non gli può dare un nome per l'immensa grandezza, e non può fare altro che traboccare d'amore, poiché sono cose grandi che non si possono esprimere né misurare. Perciò con una parola, chiamandola Madre di Dio, si è compreso tutto il suo onore; nessuno può dire di lei e a lei cosa più grande anche se avesse tutte le lingue quante sono le foglie e l'erba, le stelle in cielo e la sabbia del mare. Anche il cuore deve riflettere che cosa significhi essere Madre di Dio"* (Commento al Magnificat).

Don Gabriele

# Solennità di Tutti i Santi



Non ci stanchiamo mai di ascoltare le nove beatitudini, anche se le sappiamo bene, anche se certi di non capirle. Esse riacendono la nostalgia prepotente di un mondo fatto di bontà, di non vio-

lenza, di sincerità, di solidarietà. Disegnano un modo tutto diverso di essere uomini, amici del genere umano e al tempo stesso amici di Dio, che amano il cielo e che custodiscono la terra, sedotti dall'eterno eppure innamorati di questo tempo difficile e confuso: sono i santi.

La storia si aggrappa ai santi per non ritornare indietro, si aggrappa alle beatitudini. Beati i miti perché ereditano la terra, soltanto chi ha il cuore in pace garantisce il futuro della terra, e perfino la possibilità stessa di un futuro. Nell'immenso pellegrinaggio verso la vita, i giusti, coloro che più hanno sofferto conducono gli altri, li trascinano in avanti e in alto. Lo vediamo dovunque, nelle nostre famiglie come nella storia profonda del mondo: chi ha il cuore più limpido indica la strada, chi ha molto pianto vede più lontano, chi è più misericordioso aiuta tutti a ricominciare. Dio interviene nella storia, annuncia e porta pace. Ma come interviene?

Lo fa attraverso i suoi amici pacificati che diventano pacificatori, attraverso gli uomini delle beatitudini. Il Vangelo ci presenta nelle beatitudini la regola della santità; esse non evocano cose straordinarie, ma vicende di tutti i giorni, una trama di situazioni comuni, fatiche, speranze, lacrime: nostro pane quotidiano. Nel suo elenco ci siamo tutti: i poveri, i piangenti, gli incompresi, quelli dagli occhi puri, che non contano niente agli occhi impuri e avidi del mondo, ma che sono capaci di posare una carezza sul fondo dell'anima, sono capaci di regalarti un'emozione profonda e vera. E c'è perfino la santità delle lacrime, di coloro che molto hanno pianto, che sono il tesoro di Dio.

Le beatitudini compongono nove tratti del volto di Cristo e del volto dell'uomo: fra quelle nove parole ce n'è una proclamata e scritta per me, che devo individuare e realizzare, che ha in sé la forza di farmi più uomo, che contiene la mia missione nel mondo e la mia felicità. Su di essa sono chiamato a fare il mio percorso, a partire da me ma non per me, per un mondo che ha bisogno di esempi raccontabili, di storie del bene che contrastino le storie del male, di cuori puri e liberi che si occupino della felicità di qualcuno. E Dio si occuperà della loro: «Beati voi!».

p. Ermes Ronchi

## ORARIO DEL CATECHISMO

|                |                     |
|----------------|---------------------|
| II elementare  | Lunedì ore 16.00    |
|                | Sabato ore 16.00    |
| III elementare | Lunedì ore 16.00    |
|                | Sabato ore 16.00    |
| IV elementare  | Lunedì ore 16.00    |
|                | Sabato ore 15.00    |
| V elementare   | Mercoledì ore 16.00 |
|                | Sabato ore 15.00    |

**Gli incontri delle medie e superiori partiranno dal prossimo mese di novembre**

## IN AGENDA...

**Domenica 26 ottobre - Solennità della B.V. delle Grazie**

**Ore 11.30** - S. Messa solenne presieduta dal nuovo parroco don Gabriele Fantinati

**Ore 18.00** - Vespri solenni e adoraz. eucaristica

**Ore 19.00** - S. Messa solenne presieduta dal Vescovo e concelebrata dai sacerdoti della città

**Martedì 28 ottobre**

**Ore 17.30** - In Canonica - Incontro S. Vincenzo

**Mercoledì 29 ottobre**

**Ore 21.00** - In Canonica - Lectio Divina tenuta da suor Maria Cristina Caracciolo

**Venerdì 31 ottobre**

**Ore 21.00** - In canonica - Secondo incontro dei fidanzati in preparazione al matrimonio

**Sabato 1 novembre - SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI**

**SANTE MESSE CON ORARIO FESTIVO**

**Ore 18.00** - Vespri e adoraz. eucaristica

**Ore 19.00** - Santa Messa presieduta dal Vescovo ed animata dalla corale parrocchiale

**Domenica 2 novembre - COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**

**Ore 10.00** - S. Messa animata dalla quarta elementare

**Ore 11.30** - S. Messa animata dal coro gregoriano

**Ore 15.00** - Santa Messa nel cimitero cittadino presieduta dal Vescovo e concelebrata dai Sacerdoti della città

**Ore 18.00** - Vespri e adorazione eucaristica

**Ore 19.00** - S. Messa animata dal coro giovani

## Percorso Fidanzati

Secondo Incontro - in Canonica - Ore 21.00

**Venerdì 31 Ottobre**

*Due storie che si incontrano*



**GIOVEDÌ 30 OTTOBRE - ORE 16.45**

Presso la Sala Convegni del Seminario Vescovile

**CONVEGNO DI STUDI**

*Il messaggio educativo*

*nel magistero di Papa Francesco*

**MARTEDÌ 4 NOVEMBRE ORE 17.00**

In Canonica - Incontro

**Ministri Straordinari della Comunione Eucaristica**

## RINGRAZIAMENTO

La raccolta delle coperte che si è svolta durante lo scorso fine settimana sul sagrato del Duomo ha avuto un successo superiore alle aspettative! Sono state donate circa centocinquanta coperte che verranno ora distribuite alle varie associazioni che a Rovigo e in provincia si occupano di persone senza fissa dimora.

Come Caritas Diocesana, a nome di tutte le associazioni che fanno parte della Rete territoriale per i senza dimora, desideriamo ringraziare la vostra comunità per essersi dimostrata così generosa e sensibile e per aver subito risposto con il cuore al nostro appello.

Le associazioni della Rete sono a disposizione di chiunque abbia desiderio di scoprire più da vicino il quotidiano lavoro di volontari e operatori perché niente più della conoscenza può abbattere il muro di pregiudizio e paura che spesso ci separa da chi vive in condizioni di estrema povertà.

*Gli operatori e i volontari della Caritas Diocesana di Adria e Rovigo*